

Revisione del sistema tariffario per le utenze domestiche in bassa tensione

Seminario informativo

*“Sala Maggiore”, FAST
8 febbraio 2007*

Autorità per l'energia elettrica e il gas

www.autorita.energia.it



Oggetto della consultazione

Revisione tariffe per utenze domestiche a partire dal 1 luglio 2007

Revisione regime ordinario

- Descrizione sistema tariffario vigente
- Soluzioni tariffarie proposte
- Valutazione impatto

Revisione regime agevolato

- Descrizione possibili meccanismi di tutela
- Valutazione impatto



Vincoli normativi

L'attuale regime tariffario per le forniture in bassa tensione per usi domestici

Proposte di revisione dell'architettura tariffaria per l'utenza domestica

Elementi di tutela per le utenze in stato di disagio



Vincoli normativi

- ***Legge 14 novembre 1995, n. 481***
 - *Armonizzazione degli obiettivi economico-finanziari con gli obiettivi generali di carattere sociale e di uso efficiente delle risorse;*
 - *prezzi unitari da applicare per tipologia di utenza identici sull'intero territorio nazionale (Tariffa unica nazionale).*
- ***DPCM 31 ottobre 2002***
 - *Minimizzazione del costo netto complessivo derivante da misure a contenuto sociale.*
- ***Direttiva 2003/54/CE***
 - *Gli Stati membri provvedono affinché, dal 1 luglio 2007, tutti i clienti finali siano clienti idonei.*



Vincoli normativi

***L'attuale regime tariffario per le forniture
in bassa tensione per usi domestici***

*Proposte di revisione dell'architettura
tariffaria per l'utenza domestica*

*Elementi di tutela per le utenze in stato di
disagio*



Il regime tariffario per i clienti domestici:

Le tariffe D1 – D2 – D3

Per i clienti domestici sono previste tariffe di *fornitura* (trasmissione+distribuzione+ misura+vendita).

Il sistema tariffario per i clienti domestici prevede:

- una **tariffa di riferimento** (tariffa D1)
- **due tariffe** (tariffe D2 e D3)
- **opzioni ulteriori domestiche**

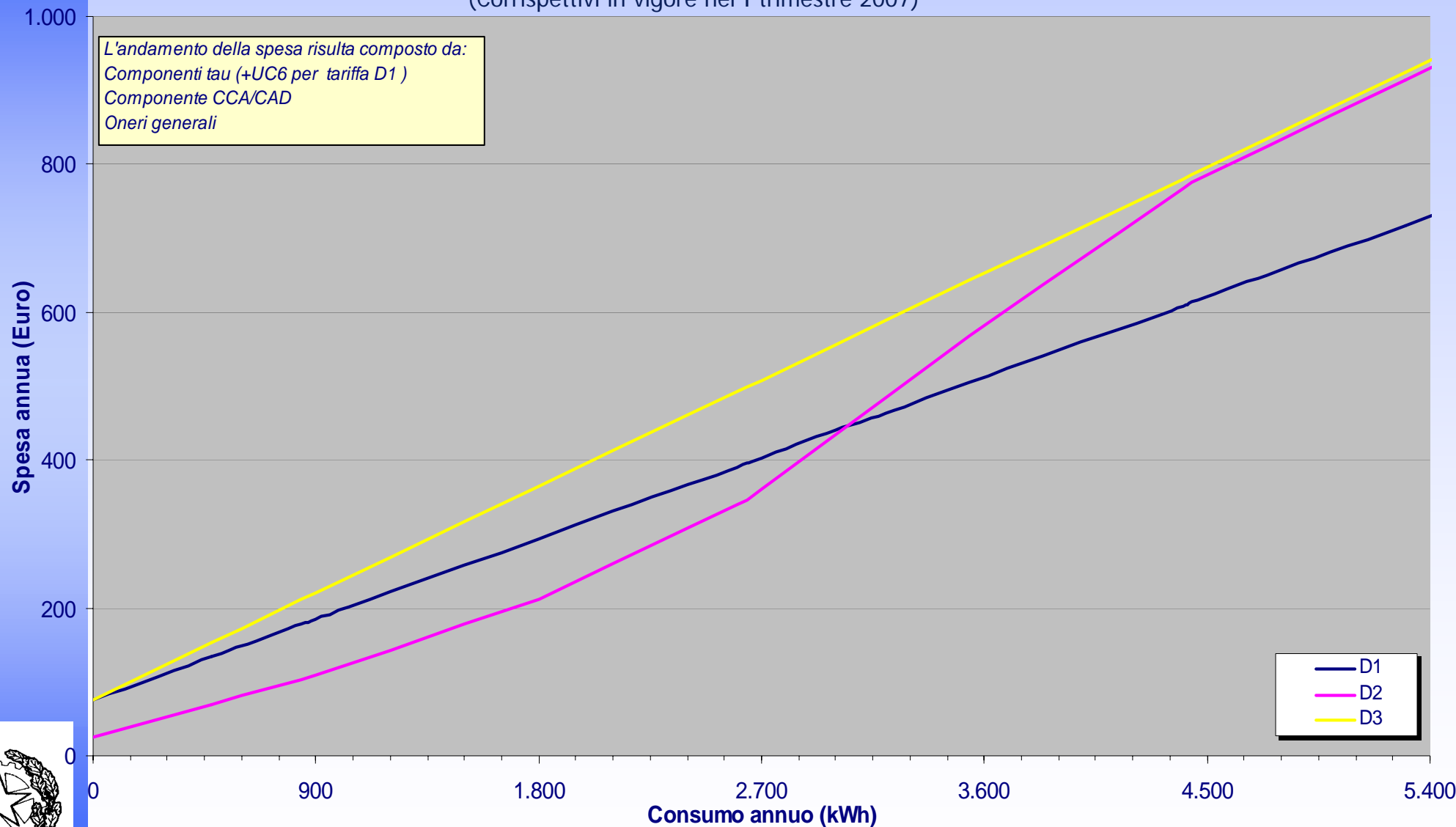
Componente σ_1 (€cent/punto di prelievo/anno) composta da:		
σ_1 (mis) misura	σ_1 (cot) comm.ne trasporto	σ_1 (cov) comm.ne vendita
Componente σ_2 (€cent/kW/anno) a copertura dei costi di distribuzione in BT		
Componente σ_3 (€cent/kWh) composta da:		
σ_3 (tras) Trasmissione	σ_3 (disAT) Distrib. AT	σ_3 (disMT) Distrib. MT
Componente CCA (€cent/kWh) a copertura dei costi di acquisto e vendita dell'energia elettrica		
A, UC, MCT (€cent/kWh) Oneri generali e componenti ulteriori		



Le tariffe D1 – D2 – D3

Spesa annua per forniture con impegno di potenza pari a 3 kW (netto imposte)

(Corrispettivi in vigore nel I trimestre 2007)



Esigenze normative

Criticità sistema

*Revisione regime
D2/D3*

Certezza e trasparenza
Cost-reflectivity
Neutralità verso liberalizzazione
Uso efficiente risorse
Economicità amministrativa



Si ritiene tale elencazione completa ed adeguata



Vincoli normativi

*L'attuale regime tariffario per le forniture
in bassa tensione per usi domestici*

***Proposte di revisione dell'architettura
tariffaria per l'utenza domestica***

*Elementi di tutela per le utenze in stato di
disagio*



Nuova architettura tariffaria per la fornitura in bassa tensione per usi domestici

➤ **Opzioni di revisione**

- Opzione 0 – Regime attuale
- Opzione 1 – Regime attuale con applicazione della CCA in luogo della CAD
- Opzione 2 – Applicazione tariffa di riferimento D1
- Opzioni 3 e 4 – Applicazione tariffa unica D_{base}

Neutralità verso liberalizzazione
Cost-reflectivity
Uso efficiente risorse
Certezza e trasparenza
Economicità amministrativa



Opzioni 3 e 4 - APPROFONDIMENTI

- Tariffa D1 come tariffa di riferimento
- Applicazione alla generalità delle utenze domestiche di una tariffa unica (tariffa D_{base}):
 - Eliminazione distinzione residenti/non residenti
 - Progressività sulla parte variabile non legata all'approvvigionamento
 - Isogettito rispetto alla tariffa D1



Tariffa "normale" D_{base}

Componente	Unità di misura	Tariffa D1	Opzione 3	Opzione 4
$\sigma_1 (D_{base})$	c€/cliente/anno	3.237,22	3.237,37	1.618,61
$\sigma_2 (D_{base})$	c€/kW/anno	1.386,24	1.386,24	693,12
$\sigma_3 (D_{base})$				
Fino a 2600 kWh/anno	c€/kWh	1,33	-	-
Oltre 2600 fino a 4400 kWh/anno		1,33	4,12	9,31
Oltre 4400 kWh/anno		1,33	6,70	14,12

fino a completa liberalizzazione del mercato

Componenti COV e CCA:
pari a quelle dell'attuale tariffa di riferimento

Componente σ_1 (€cent/punto di prelievo/anno) composta da:		
$\sigma_1 (mis)$ misura	$\sigma_1 (cot)$ comm.ne trasporto	$\sigma_1 (cov)$ comm.ne vendita

Componente σ_2 (€cent/kW/anno) a copertura dei costi di distribuzione in BT
--

Componente σ_3 (€cent/kWh) composta da:		
$\sigma_3 (tras)$ trasmissione	$\sigma_3 (disAT)$ distribuzione AT	$\sigma_3 (disMT)$ distribuzione MT

Componente CCA (€cent/kWh) A copertura dei costi di acquisto e vendita dell'energia elettrica

A, UC, MCT (€cent/kWh) Oneri generali e componenti ulteriori
--

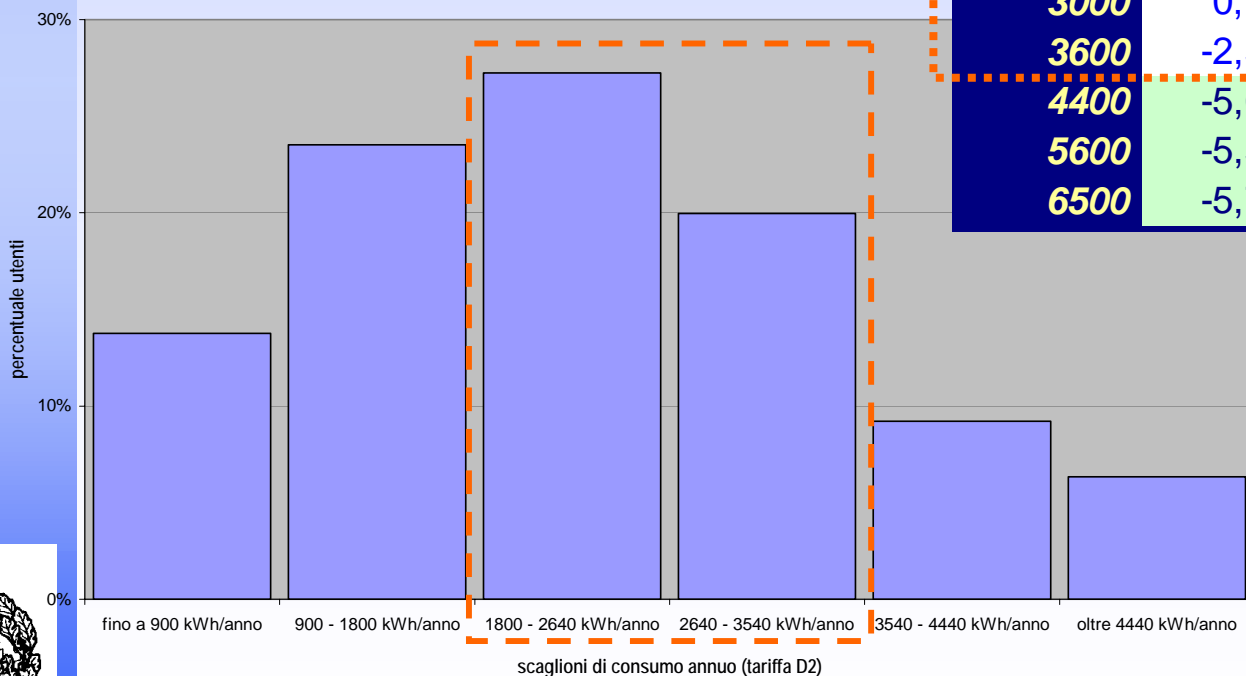


Valutazione impatto revisione tariffaria

Variazione di spesa (percentuale e assoluta) rispetto alla tariffa D2

	D2CCA	D1	Dbase 1	Dbase 2
1800	23,76	82,98	59,04	22,06
2400	16,92	59,58	27,66	9,32
2700	12,38	42,58	10,79	21,00
3000	3,38	4,39	19,03	35,25
3600	14,62	70,87	77,55	62,63

	D2CCA	D1	Dbase 1	Dbase 2
canone	0,00%	213,55%	213,55%	61,74%
900	11,06%	69,90%	58,93%	25,02%
1800	11,25%	39,29%	27,95%	10,44%
2400	5,51%	19,39%	9,00%	-3,03%
2700	3,44%	11,81%	2,99%	-5,83%
3000	0,78%	1,01%	-4,37%	-8,10%
3600	-2,51%	-12,16%	-13,30%	-10,75%
4400	-5,04%	-20,58%	-18,54%	-11,18%
5600	-5,52%	-21,57%	-13,24%	1,90%
6500	-5,73%	-21,93%	-10,32%	8,89%



Effetti della nuova tariffa domestica

- Neutralità rispetto alla liberalizzazione
- Accresciuta efficienza tariffaria
- Incentivi all'uso efficiente delle risorse
- Semplificazione amministrativa
- Garanzia di copertura dei costi in media nazionale



Orientamento in favore delle opzioni 3 e 4



Ulteriori elementi di progressività sulle modalità di imposizione delle componenti A e UC4



Vincoli normativi

*L'attuale regime tariffario per le forniture
in bassa tensione per usi domestici*

*Proposte di revisione dell'architettura
tariffaria per l'utenza domestica*

***Elementi di tutela per le utenze in stato di
disagio***



Misure di tutela per le utenze disagiate

- **Disagio economico**
- **Gravi condizioni di salute**

NOTA BENE:

I due meccanismi di tutela intercettino esigenze di tutela diverse ma potenzialmente cumulabili, pertanto si ritiene debbano essere essi stessi cumulabili



Elementi di tutela per le utenze disagiate

- **Tutela compensativa** (abbandono logica “tariffaria” in senso stretto)
- **Trasferimento “con sconto fisso in bolletta”**
 - Concessione di uno sconto in bolletta
 - Lo sconto dovrebbe essere commisurato in modo da prevedere forti riduzioni (o l’annullamento) sia in quota fissa che su una quota di consumi variabile in funzione del numero di componenti del nucleo
 - Accredito agevolazione fino a concorrenza della spesa



Caratteristiche della tutela compensativa

- Limiti sulla potenza impegnata
- Graduazione intensità agevolazione in funzione del numero di componenti
- Possibilità di graduare l'intensità anche in funzione del valore assunto dall'indicatore



Valutazioni sull'utilizzo di misure di carattere compensativo



Graduazione intensità per numero componenti e valore dell'indicatore



Limiti alla potenza impegnata e innalzamento in caso di famiglie numerose

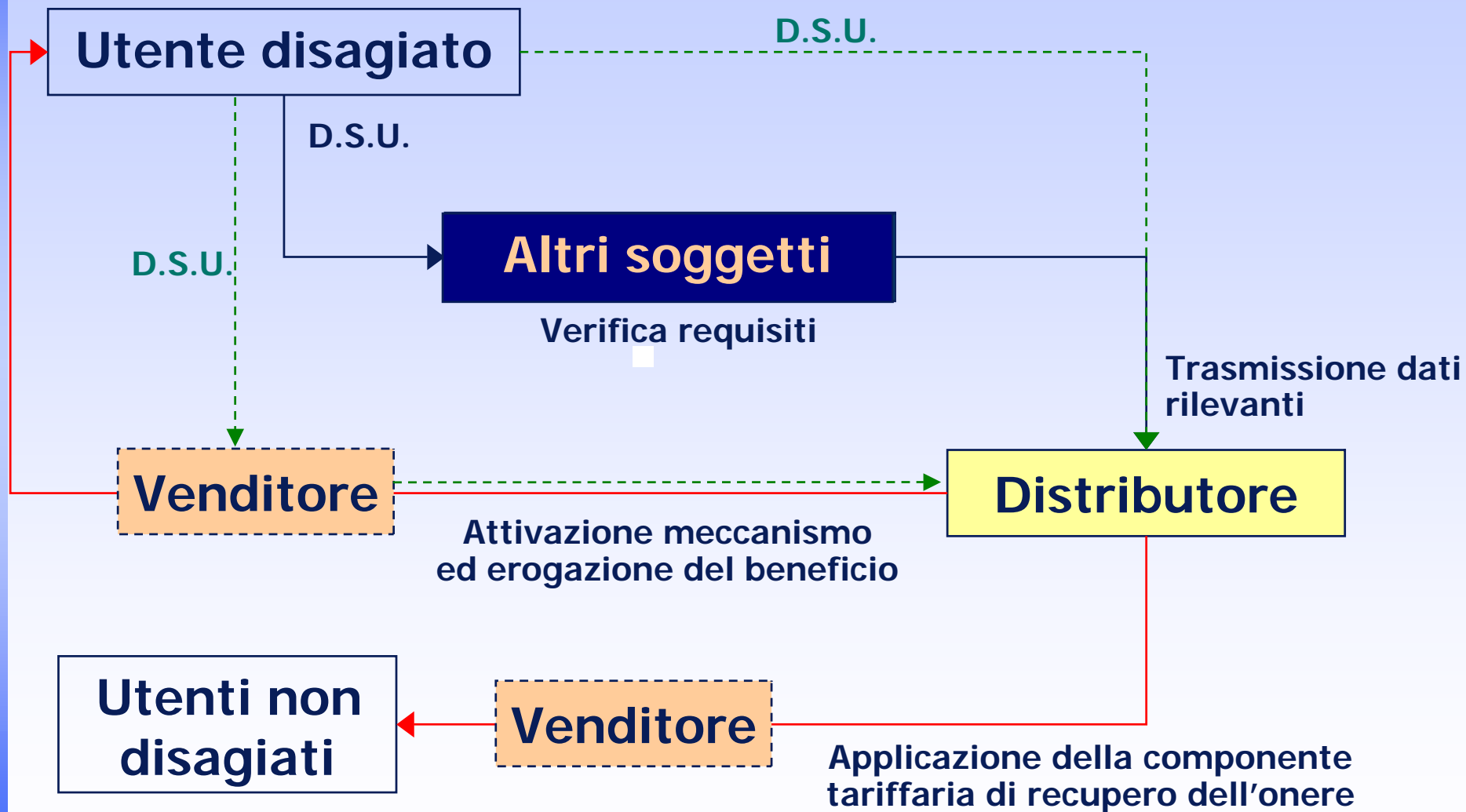


Vantaggi della tutela compensativa

- Semplificazione gestionale
- Maggior precisione nella quantificazione dell'onere (essendo indipendente dal livello di consumo effettivo delle famiglie agevolate) e
- maggior accuratezza nella stima della componente a copertura a carico dei non disagiati
- Compatibilità con il processo di liberalizzazione
- Compatibilità con il principio di unicità della tariffa



Ipotesi di struttura del meccanismo compensativo



Procedura di ammissione alla tutela

- **Presentazione domanda**

- Certificazione ISEE e/o certificazione medica
- Codice fiscale
- Documenti identificativi del punto di fornitura (ultima bolletta)
- Dichiarazione descrittiva casistica sanitaria

- **Analisi domanda**

- Verifica presenza requisiti per l'ammissione e rilascio di apposita certificazione

- **Comunicazione al distributore**

- Elenco clienti idonei alla tutela (nome, indirizzo, codice fiscale, numero presa, componenti nucleo familiare)

- **Attivazione meccanismo di tutela**

- Entro la seconda fatturazione successiva alla comunicazione
- Con decorrenza dal primo giorno del mese n+2
- Validità annuale



Valutazioni sul processo di gestione amministrativa

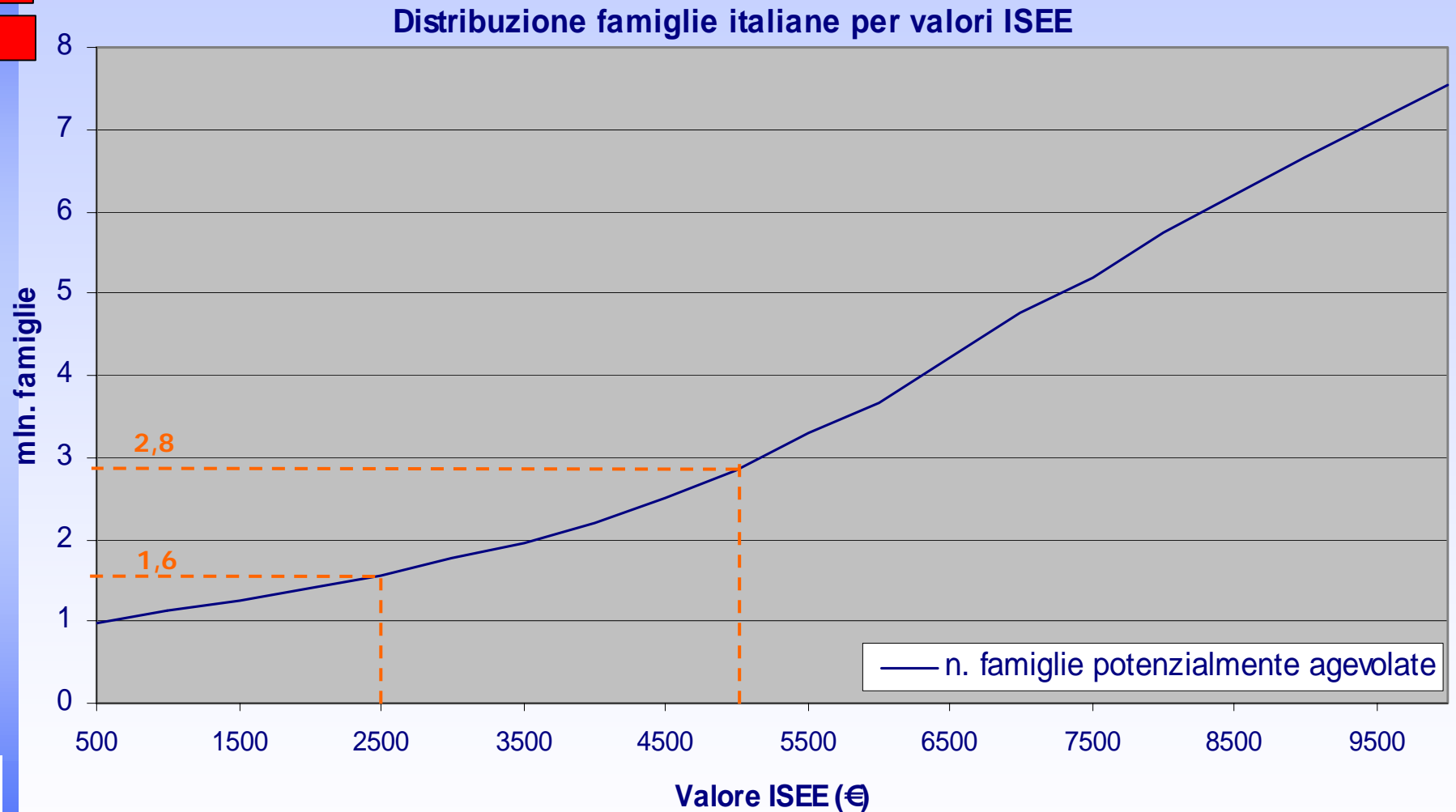


Evidenziare ulteriori elementi di criticità





Famiglie italiane e valori ISEE



Fonte: elaborazioni AEEG su dati ECONPUBBLICA - Bocconi

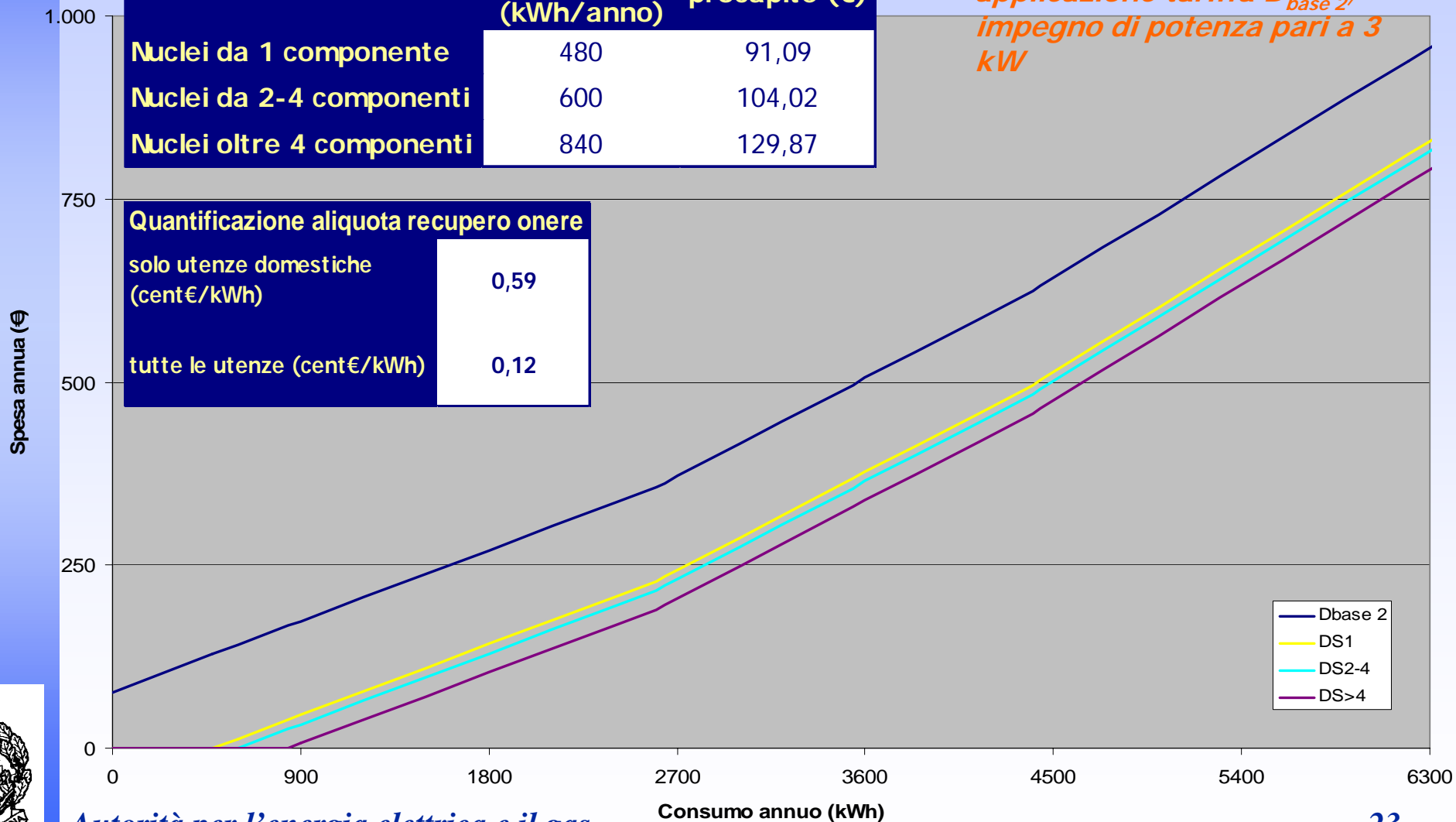


Tutela compensativa - Esempificazione

Hp: agevolazione concessa al 15% delle famiglie; applicazione tariffa D_{base 2}; impegno di potenza pari a 3 kW

	Energia agevolata (kWh/anno)	Agevolazione procapite (€)
Nuclei da 1 componente	480	91,09
Nuclei da 2-4 componenti	600	104,02
Nuclei oltre 4 componenti	840	129,87

Quantificazione aliquota recupero onere	
solo utenze domestiche (cent€/kWh)	0,59
tutte le utenze (cent€/kWh)	0,12



Tutela compensativa per clienti in gravi condizioni di salute

- **Beneficiari**

- Clienti che necessitano di apparecchiature medico-terapeutiche

- **Obiettivo**

- Sterilizzare gli effetti causati dalla progressività della tariffa

- **Caratteristiche principali**

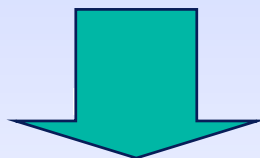
- Sconto concesso solo sulla quota variabile della tariffa di fornitura (solo per costi di trasmissione, distribuzione e misura)
- Cumulabilità rispetto alla tutela per disagio economico



Elementi di criticità

Individuazione univoca categorie meritevoli

- Tipologia macchinari
- Stima del consumo medio delle apparecchiature
- Quantificazione del numero di potenziali beneficiari



Possibili criteri di selezione

- Utilizzatori di apparecchiature salvavita
- Utilizzatori di apparecchiature per il sollevamento
- Utilizzatori di apparecchiature

? Individuazione beneficiari e valutazione orientamenti Autorità

Certificazione ASL



Convergenza elettricità - gas

- L'attuale tutela nel settore gas
 - Meccanismo facoltativo
 - Ampia discrezionalità degli Enti locali
 - **Decisionale**
il Comune decide di attivare o meno la tutela e le modalità di accesso alla medesima
 - **Economica**
il Comune definisce l'onere massimo a carico della tariffa di distribuzione gas, entro la soglia massima fissata dall'Autorità

Ipotesi:

Estendere l'obbligatorietà del meccanismo per il settore elettrico al settore gas, affiancandolo all'attuale sistema facoltativo

